




L. R. N. 1/2008 TUTELA DEL PATRIMONIO DI RAZZE E VARIETÀ LOCALI DI INTERESSE AGRARIO DEL TERRITORIO EMILIANO-ROMAGNOLO

SCHEDA TECNICA PER L'ISCRIZIONE AL REPERTORIO

ROSA ROMANA RER V095

MELO		
Famiglia: <i>Rosaceae</i>	Genere: <i>Malus</i>	Specie: <i>Malus domestica</i> Borkh.
Nome comune: Gruppo varietale 'ROSA ROMANA'		
Sinonimi accertati:		
Sinonimie errate:		
Denominazioni dialettali locali (<i>indicare la località</i>): Pom ros, Pom Roson		
Rischio di erosione: Medio		
Data inserimento nel repertorio:		Ultimo aggiornamento scheda: 21/12/2021
Accessioni valutate per la realizzazione della scheda	N. piante presenti	Anno d'impianto/Età
1) Azienda Leo Ganassi, Cadelbosco di sopra (RE)	30	1980
2) Azienda Agricola Gualandri, Via Vronco, 7, Viano (RE)	1	Oltre 100
3) Università Bologna, DiSTAL, Centro Sper. Cadriano (BO)	3	2020
Luoghi di conservazione <i>ex situ</i>: Azienda Leo Ganassi, Cadelbosco di Sopra (RE); Azienda Gualandri, Via Vronco, Viano (RE); Azienda Agraria Università Bologna, Cadriano (BO) - Campo catalogo RER		
		
Pianta		
		
Fiore		
		
Foglia		
		
Frutto		

CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE

Rosa romana è presente da secoli nei territori collinari e di bassa montagna dell'Emilia. Nel territorio reggiano e bolognese sono ancora presenti numerosi esemplari, in alcuni casi secolari. Baldini e Sansavini ne riportano la presenza nell'agro romano, e da quell'area il nome sembra trarre origine. Le varietà Rosa, Rosetta e Rosone individuate nel Lazio, tuttavia, differiscono per caratteri pomologici dalla Rosa Romana dell'Emilia Romagna (<http://www.arsial.regione.lazio.it/portalearsial/RegistroVolontarioRegionale/VA/Schede/106.htm>).

Il trattato del Ministero di agricoltura, industria e commercio sulle condizioni dell'agricoltura in Italia (1879) cita espressamente le Rose Romane tra le mele del Bolognese, e distingue poi la Rosa, 'molto ricercata in commercio fuori di provincia e anche all'estero', dalla Rosina, "varietà della rosa, ma più piccola, più saporita e di lunga durata.

Pum ròs, Pum ròs capolegh, Pum roset e Pum rosoun sono stati inseriti da Casali tra i nomi dialettali reggiani di varietà di melo nel 1915.

Nel 1948, le due Mele rosa riportate nei censimenti delle produzioni della provincia reggiana erano Rosa Romana e Rosa Mantovana, ciascuna delle quali contribuiva per il 10% alla produzione, mentre in provincia di Modena era presente, oltre a Rosa Romana (19%) e Rosa Mantovana, anche Rosa Gentile (Breviglieri, 1949).

Queste tre varietà erano disponibili nei principali vivai degli anni '30.

Mele rosa sono state raffigurate, e il loro nome riportato in cartiglio, nelle tele del pittore medico Bartolomeo Bimbi (sec. XVIII). Una mela Rosa, o "orbicolare" o "platanina" viene citata dal Tanara (1649). Anche Aldrovandi riporta, tra le mele, le Mala Rosea- Mele Rosè Bonon (1668). Ma trovare riferimenti certi anteriori al XIX secolo è difficile, poiché le Mele rosa sono numerose e le incertezze nella loro classificazione non sono certo recenti. Molon nel 1901 scrive: "Col nome di Mela rosa non pochi frutti e diversissimi fra loro si vedono sui nostri mercati dell'alta Italia. Converrà tenerli distinti con nomi appropriati e studiarli più che non siasi fatto fino ad ora".

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE

Emilia Romagna, province di Reggio Emilia, Bologna

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

Aldrovandi U., 1668. *Dendrologiae naturalis silicet arborum historiae libri duo*. Io. Baptistae Ferroni, Bologna.

Alessandri, S., Gregori, R., Dondini, L., & Sansavini, S. (2021). Rosa Romana apple: A heritage of the apple germoplasm of the Tuscan-Emilian Apennines to be recovered and promoted. *Scientia Horticulturae*, 280, 109955.

Baldini E., Sansavini S., 1967. *Monografia delle principali cultivar di melo*.

Breviglieri, 1949. Elenco per provincia delle varietà di melo diffuse fino al 1929, in produzione o non in produzione nel 1948 e preferite nei nuovi impianti. *Atti del III Congresso Nazionale di Frutticoltura*.

Canovi E., Montecchi A., Valentini G., 2008. *Frutta antica nel reggiano*; in: *I frutti della nostra terra*. Guastalla Ambiente. 96 pp.

Ministero di agricoltura, industria e commercio, 1879. *Relazione intorno alle condizioni dell'agricoltura in Italia*. Volume quarto. 712 p.

Molon G., 1901. *Pomologia*. Hoepli. 717 pp.

Tanara V., 1649. *L'economia del cittadino in villa*. Stamperia di Carlo Manolessi, Bologna.


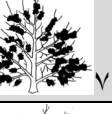
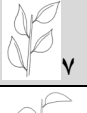
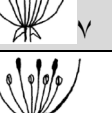
NOTE













La Rosa Romana è adatta alla cottura, dopo la quale conserva una buona consistenza e ha ottime caratteristiche gustative. Gli usi tradizionali comprendono la cottura al forno, preparazione di marmellate, savor, mostarde e altri usi culinari. Consumo fresco.

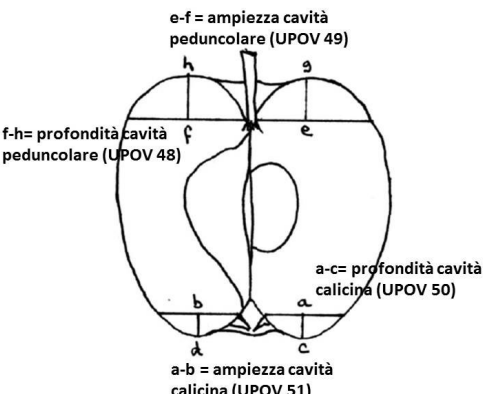
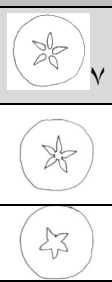
Ultimo aggiornamento scheda a cura di Roberto Gregori/Luca Dondini, Università degli Studi di Bologna

DESCRIZIONE MORFOLOGICA I descrittori prioritari secondo il Gruppo di lavoro GI/BA e i descrittori essenziali indicati da UPOV sono segnalati con un asterisco (*) e rappresentano gli elementi necessari per l'iscrizione di una risorsa genetica ad un repertorio della biodiversità.

PIANTA. Osservazioni possibilmente su più piante

UPOV1	VIGORIA DELL'ALBERO*	UPOV2	TIPO DI ALBERO*	UPOV3	PORTAMENTO* (solo per tipo ramificato)
1	Molto debole (Nield's Drooper)	1	Colonnare: albero compatto tipo spur (Wijcik)		1 - Assurgente/Eretto (Gloster)
3	Debole (Akane)				2 - Espanso (Bramley's Seedling, Jonagold)
5	Media (Golden Delicious)	2 ^v	Ramificato (Elstar, Golden Delicious)		3 - Pendulo/Ricadente (Jonathan)
7 ^v	Elevata (Bramley's Seedling)				4 - Piangente (Nield's Drooper, Rome Beauty)
UPOV4	TIPO DI FRUTTIFICAZIONE*	UPOV6	RAMO DI 1 ANNO: LUNGHEZZA INTERNODO*	UPOV9	RAMO DI 1 ANNO: NUMERO DI LENTICELLE*
	1 - Solo sulle lamburde (Starkrimson Delicious)	1	Molto corto (Wijcik, MacExcell)	3	Poche (Alkmene, Bramley's Seedling)
	2 - Sia su lamburde che su rami misti (Jonagold)	3	Corto (Alkmene, Florina)	5 ^v	Medie (Cox's Orange Pippin)
	3 - Solo sui rami misti (Cortland, Rome Beauty)	5 ^v	Medio (Jonagold)	7	Molte (Mutsu)
		7	Lungo (Auralia)		
FIORE					
UPOV55	EPOCA DI INIZIO FIORITURA*	UPOV19	FIORE: COLORE PREDOMINANTE* (appena prima di apertura corolla)	UPOV21	FIORE: DISPOSIZIONE PETALI*
1	Molto precoce (Anna, Ein-Shemer)	1 ^v	Bianco (Norhey)		Separati (Worcester Pearmain)
		2	Rosa giallastro (Worcester Pearmain)		
3	Precoce (Idared)	3 ^v	Rosa chiaro (Jonathan, Gravensteiner)		Che si toccano (Golden Delicious, Jonagold, Topaz)
5 ^v	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Jonagold)	4	Rosa scuro (Elstar, Sylvia)		
7	Tardiva (Court Pendu Plat)	5	Rosso (Kidd's Orange Red)		Sovrapposti (Bella di Boskoop)
9	Molto tardiva (Fuille morte)	6	Rosso scuro (Weirouge)		
		7	Purpureo (Rafzubin)		
UPOV22	FIORE: POSIZIONE STIGMA RISPETTO ALLE ANTERE*	UPOV10	LAMINA FOGLIARE: POSIZIONE RISPETTO AL RAMO*	UPOV13	LAMINA FOGLIARE: RAPPORTO LUNGHEZZA/LARGHEZZA*
	Inferiore (Alkmene)		1 - Verso l'alto (Katja, Redleaves)	3	Piccolo (Bramley's Seedling)
	Stesso livello (Cox's Orange Pippin)		2 - Verso l'esterno (Bramley's Seedling)	5 ^v	Medio (Jonagold)
	Superiore (Golden Delicious)		3 - Verso il basso (Granny Smith)	7	Grande (Granny Smith)

UPOV15	DENTATURA DEL MARGINE FOGLIARE (metà superiore)*	UPOV16	LAMINA FOGLIARE: PUBESCENZA ALLA BASE*	UPOV17	LUNGHEZZA DEL PICCIOLO*
	1 - Crenato (Summerred)	1 ^v	Debole o assente (Golden Delicious)	3	Corto (Jonagold)
	2 - Bicrenato (Alkmene, Jim Brian)				
	3 - Serrato tipo 1 (Elstar, Gala)	2	Media (Cox's Orange Pippin, Elstar)	5 ^v	Medio (Granny Smith)
	4 - Serrato tipo 2 (Sirprize)				
	5 - Biserrato (Freedom, Mutsu)	3	Elevata (Jonathan, James Grieve)	7	Lungo (Falstaff)
FRUTTO. Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati					
UPOV56	EPOCA DI RACCOLTA*	UPOV24	DIMENSIONE FRUTTO*	UPOV28	FORMA DEL FRUTTO
1	Molto precoce (Vista Bella)	1	Molto piccolo (Api Noir)		1 - Cilindrica ampia (Starkrimson)
		2	Da molto piccolo a piccolo (Golden Harvey)		
3	Precoce (Discovery, Jersey mac, Sunrise)	3	Piccolo (Akane, Miller's Seedling)		2 - Conica (Jonagold)
5	Intermedia (Cox's Orange Pippin, Elstar, Gala)	4	Da piccolo a medio (Alkmene)		3 - Ovoide (Summered)
7	Tardiva (Golden Delicious)	5 ^v	Medio (Cox's Orange Pippin, Golden Delicious)		4 - Cilindrica (Gravensteiner, Mutsu)
		6	Da medio a grande (Gravensteiner)		5 - Ellittica (Spencer)
9 ^v	Molto tardiva (Granny Smith, Cripps Pink)	7	Grande (Mutsu)		6 - Globosa (Golden Noble, Resi)
		8	Da grande a molto grande (Bramley's Seedling)		
		9	Molto grande (Howgate Wonder)		7 - Obloide (Bramley's Seedling, Idared)
UPOV29	COSTOLATURA DEL FRUTTO	UPOV30	FRUTTO: CORONA ALLA SOMMITÀ DEL CALICE	UPOV33	FRUTTO: PRUINA DELLA BUCCIA*
1 ^v	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery)	1 ^v	Assente o leggera (Charles Ross, Discovery, Granny Smith)	1	Assente o leggera (Golden Delicious)
2	Moderata (Golden Delicious)	2	Moderata (Cox's Orange Pippin, Jonagold)	2	Moderata (James Grieve, Jonathan)
3	Forte (Red Delicious)	3	Forte (Red Delicious)	3 ^v	Forte (Vicking, Vista Bella)
UPOV35	COLORE DI FONDO DELLA BUCCIA*	UPOV36	ESTENSIONE AREA DI SOVRACCOLORE*	UPOV37	TONALITÀ DI COLORE* (rimuovendo la pruina)
1	Non visibile (Red Jonaprince)	1	Assente o molto piccola (Granny Smith)	1	Rosso arancio (Cox's Orange Pippin)
2	Giallo-biancastro (Silken)	3 ^v	Piccola (Auralia, Cox's Orange Pippin)	2 ^v	Rosso rosato (Cripps Pink, Delorgue)
3	Giallo (Delorgue, Gala, Golden)	5	Media (Gala)	3	Rosso (Akane, Galaxy, Red Elstar)
4	Verde-biancastro (Angold, Lodi, Lena)	7	Estesa (Spartan)	4	Rosso porpora (Red Jonaprince, Spartan)
5	Giallo-verde (Cox's Orange Pippin)	9	Molto estesa o intera superficie (Red Chief)	5	Rosso marrone (Fiesta, Joburn)
6 ^v	Verde (Granny Smith)				

UPOV39	DISTRIBUZIONE DEL SOVRACCOLORE*	UPOV44	NUMERO DI LENTICELLE*	UPOV46	LUNGHEZZA PEDUNCOLO*
1	Uniforme ben marcato (Red Jonaprince)	3 ^v	Basso (James Greive)	1	Molto corto (Egremont Russet)
2 ^v	Uniforme con striature poco definite (Galaxy)			3 ^v	Corto (Cox's Orange Pippin)
3	Uniforme con striature definite (Jonagored)	5	Medio (Golden Delicious)	5	Medio (Worcester Pearmain)
4	Uniforme con striature ben definite (Gravensteiner)			7	Lungo (Richared Delicious)
5	Solo striature (Helios)	7	Elevato (Granny Smith)	9	Molto lungo (Pinova, Rewena, Sirprize)
6	Uniforme e screziato (Elstar)				
7	Uniforme, striato e screziato (Jonagold)				
		UPOV48	PROFONDITÀ CAVITÀ PEDUNCOLARE*	UPOV49	AMPIEZZA CAVITÀ PEDUNCOLARE*
		3	Poco profonda (Edward VII)	3	Stretta (Beauty Bath, Gala)
		5	Media (Golden Delicious)	5 ^v	Media (Golden Delicious)
		7 ^v	Profonda (Jonagold)	7	Ampia (Jonagold)
UPOV50	PROFONDITÀ CAVITÀ CALICINA*	UPOV51	AMPIEZZA CAVITÀ CALICINA*	UPOV52	CONSISTENZA DELLA POLPA*
3	Poco profonda (Worcester Pearmain)	3	Stretta (Pinova, Worcester Pearmain)	1	Molto tenera (Astrachan)
5 ^v	Media (Golden Delicious)	5	Media (Golden Delicious)	3	Tenera (Jonagold)
7	Profonda (Bramley's Seedling, Delcorf)	7 ^v	Ampia (Bramley's Seedling)	5	Media (Cox's Orange Pippin)
				7	Soda (Kent)
				9 ^v	Molto soda (Pilot, Scifresh)
UPOV53	COLORE DELLA POLPA	UPOV54	APERTURA DELLE LOGGE CARPELLARI* (in sezione trasversale)		
1 ^v	Bianco (Akane, Spartan)		1 - Chiuse o appena aperte (Idared, Worcester, Pearmain)		
2	Crema (Jonagold)		2 - Moderatamente aperte (Reine de Reinettes)		
3	Giallastro (Delorina, Topaz)		3 - Completamente aperte (McIntosh)		
4	Verdastro (Gloster, Granny Smith)				
5	Rosato (Pomfit)				
6	Rossastro (Weirouge)				
OSSERVAZIONI E RICONTRI AGRONOMICI. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
<p>Peso medio su un campione di 10 frutti: 180 g Produttiva, ma alternante. Produce su brindilli e lamburde. Maturazione molto tardiva, da metà ottobre a metà novembre. Può essere conservata fino a marzo in fruttaio. (O, A)</p>					
OSSERVAZIONI E RICONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)					
Sensibile all'oidio e mediamente sensibile alla ticchiolatura. In alcuni ambienti manifesta sensibilità spiccata alla butteratura amara. (A; O). Il frutto va soggetto a riscaldamento (L; O).					

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULL'UTILIZZO. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

La mela Rosa romana è adatta alla cottura, dopo la quale conserva una buona consistenza e ha ottime caratteristiche gustative. Gli usi tradizionali comprendono la cottura al forno, preparazione di marmellate, savor, mostarde e altri usi culinari. Consumo fresco. (O, A, L)

PROFILO MOLECOLARE DELLA VARIETÀ: ROSA ROMANA

In tabella sono indicate le dimensioni alleliche di 15 marcatori microsatelliti delle piante della varietà 'Rosa Romana' e di due cultivar di riferimento (Gala e Fuji). Le analisi sono state effettuate con un sequenziatore ABI PRISM 3730 DNA analyzer.

I campioni analizzati sono stati quelli dell'Azienda Leo Ganassi, Cadelbosco di Sopra, RE (42), Azienda Gualandri di Viano, RE (48), Azienda di Marola, RE (43), e tre campioni della collezione dell'Azienda Agraria dell'Università Bologna, Cadriano, BO (campioni 19, 18 e 20). Le accessioni analizzate hanno evidenziato due profili molecolari diversi. Le caratteristiche fenotipiche e pomologiche sono però molto simili fra le piante dei due gruppi ed è stato evidenziato che tali differenze sono riconducibili soprattutto all'ambiente di coltivazione (Alessandri et al., 2020).

Le due accessioni di riferimento dei due gruppi sono:

- Cluster I, due accessioni (18 e 20)
- Cluster II, quattro accessioni (19, 42, 43, 48).

	CH01a09 fam			CHVf1 vic			CH03g07 pet			CH02c09 ned			CH01f02 fam		
Rosa Romana (Cluster 1)	197	213		139			118	128		242			168	172	186
Rosa Romana (Cluster 2)	191	197	213	139	162		118	128		238	242		168	172	
Gala (reference)	197	201		139			118	128		230	238		168	205	
Fuji (reference)	201	207		166	172		118	126		230	242		182	184	
	CH04c07 vic			GD12 pet			CH02d08 ned			CH01f03 fam			CH01h10 vic		
Rosa Romana (Cluster 1)	96	106	110	152	154	156	208	224		158	170	178	97	101	
Rosa Romana (Cluster 2)	96	106	108	152	154	156	208	222		160	170	178	97	101	
Gala (reference)	133	135		150	194		224	254		170	178		97	103	
Fuji (reference)	106	118		150	156		212			170	178		97	101	
	CH01h01 pet			CH01h02 ned			Hi05e07 fam			CH05c06 vic			CN444542 pet		
Rosa Romana (Cluster 1)	112	114	132	235	245		191	197	227	116	118		120		
Rosa Romana (Cluster 2)	112	114		235	241	243	191	204	227	104	118		120	142	
Gala (reference)	120	132		235	245		197	212		114	122		132	142	
Fuji (reference)	118	120		243	245		197	227		101	114		120	132	

NB. Di fianco al nome del microsatellite è indicato il fluoroforo utilizzato per le analisi: fam (blu), vic (verde), pet (rosso) e ned (nero)